

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00641092

ESC - Ente schedatore S161

ECP - Ente competente S161

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione chiave di volta

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione araldica

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia VE

PVCC - Comune Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia ponte

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto 2

GPL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X 2313290

GPDPY - Coordinata Y 5034687

GPM - Metodo di georeferenziazione punto esatto

GPT - Tecnica di georeferenziazione rilievo da cartografia con sopralluogo

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento GAUSS-BOAGA Est

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica VPRG Terraferma

GPBT - Data 2013

GPBO - Note (1397347)

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSV - Validita'	(?)
DTSF - A	1699
DTSL - Validita'	(?)
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	produzione veneziana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra d'Istria
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	30
MISL - Larghezza	50
MISV - Varie	NR
MIST - Validita'	ca
FRM - Formato	sagomato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	deposito superficiale incoerente, imbianchimento per dilavamento, attacco microbiologico, alveolizzazione, microfessure, lacune, residui di malta (zona apicale sinistra)
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	tre stemmi nobiliari a rilievo in chiave di volta di arco di ponte
DESI - Codifica Iconclass	44 A 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	stemmi
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	gentilizio
STMI - Identificazione	NR
STMP - Posizione	il primo scudo da sinistra
STMD - Descrizione	scudo accartocciato troncato, [al primo volto umano (?)]

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	gentilizio
STMI - Identificazione	NR
STMP - Posizione	scudo centrale
STMD - Descrizione	scudo accartocciato troncato, al secondo bandato di sei pezzi

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	gentilizio
STMI - Identificazione	NR
STMP - Posizione	il terzo scudo da sinistra
STMD - Descrizione	scudo accartocciato alla fascia ondata

NSC - Notizie storico-critiche

i tre stemmi sono posti in chiave di volta del ponte detto di San Daniele (fronte verso il muro di cinta dell'Arsenale). Gli scudi succitati sono da ricollegare con i tre stemmi gentilizi attribuibili ai Provveditori di Comun che si occuparono dell'edificazione del ponte, menzionato in precedenza, nel corso del Seicento {«I Provveditori di Comun furono istituiti in numero di tre nel 1256 ed ebbero, fin dall'inizio, ingresso nel Maggior Consiglio e nel Senato, con diritto di voto in quell'ultimo dal 1311. [...] Essi avevano inoltre cura delle strade pubbliche, dei ponti, delle fondamenta, dei canali piccoli [...]»} (Pazzi, 2000, v. I, p. 900). E' probabile che un tempo nell'altra chiave di volta dell'altro fronte del ponte vi fosse scolpito un leone simbolo della Repubblica di Venezia (probabilmente scalpellato a seguito della caduta della Serenissima). Per quanto concerne l'attraversamento del rio de S. Daniel, verso la fine del 1400 questo era possibile grazie ad una semplice passerella lignea che portava alla chiesa e al monastero di San Daniele (tale complesso religioso fu fondato nel secolo IX dai Bragadin ma demolito nel 1839 per poter costruire la nuova caserma militare). Alla fine del secolo XVIII invece la struttura del ponte era già in pietra con una sola banda. Sul ponte di S. Daniel l'erudito Cicogna (1789-1868) ci tramanda quanto segue nel volume I delle "Iscrizioni veneziane" (1824-1853): «Si leggono queste sigle scolpite all'estremità di una delle due bande del Ponte che mette a questa chiesa di san Daniele, il quale fu riedificato sotto l'abbadessa MARIA LVCREZIA SAGREDO, come dalle sigle A.M.L.S. Le altre sigle credo che indichino una monaca della famiglia PAGAN cittadina, così deducendolo dallo stemma. L'abbadessa era stata eletta nel 1745». Per quanto concerne i ponti a Venezia pare che verso la metà del secolo XV ce ne fossero circa 450 in pietra: erano con il piano di calpestio piano o minimamente convesso o con alcuni gradini profondi e obliqui per poter riuscire a percorrerli con facilità con carri e bestie. I primi ponti costruiti con materiale lapideo dei quali si ha notizia risalgono solamente al 1170: è in questo periodo che lo sviluppo urbanistico impose l'esigenza di creare dei collegamenti viari secondari via terra rispetto ai principali via acqua.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	NR (recupero pregresso)
------------------------------------	-------------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**NVCT - Tipo provvedimento** DLgs n. 42/2004**NVCE - Estremi provvedimento** NR**NVCD - Data notificazione** NR**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAA - Autore** Ippolito, Enrica**FTAD - Data** 2013/03/21**FTAN - Codice identificativo** SBAPVE140681**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAA - Autore** Ippolito, Enrica**FTAD - Data** 2013/03/21**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Rizzo T.**BIBD - Anno di edizione** 1983**BIBH - Sigla per citazione** 00001086**BIBN - V., pp., nn.** pp. 227-228**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Zucchetta G.**BIBD - Anno di edizione** 1992**BIBH - Sigla per citazione** 00001004**BIBN - V., pp., nn.** p. 358**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Piamonte G.**BIBD - Anno di edizione** 1996**BIBH - Sigla per citazione** 00001005**BIBN - V., pp., nn.** p. 56**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di corredo**BIBA - Autore** Cicogna E. A.**BIBD - Anno di edizione** 1982**BIBH - Sigla per citazione** 00001210**BIBN - V., pp., nn.** v. I, p. 325 n. 31**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di corredo

BIBA - Autore	Rizzo T.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	00001086
BIBN - V., pp., nn.	pp. 7-20
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Zucchetto G.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	00001004
BIBN - V., pp., nn.	v. I, pp. 15-84
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Pazzi P.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	00001174
BIBN - V., pp., nn.	v. I, p. 900
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00001002
BIBN - V., pp., nn.	p. 44 n. 352
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2013
CM PN - Nome	Barbon, Giorgia
FUR - Funzionario responsabile	Fumo, Grazia
AN - ANNOTAZIONI	